

Manzoni: biografia, formazione intellettuale e opera.

1785 Nasce: nobili natali:

Il padre è il conte Pietro; (ma probabilmente il padre naturale è Giovanni Verri-fratello minore di Pietro e Alessandro).
La madre è Giulia Beccaria figlia del marchese Cesare B. (autore di *Dei diritti e delle pene*); la madre si separa da Pietro e convive con Carlo Imbonati (dal '92 a Parigi).

Istruzione giovanile: istituti religiosi (1791/1801) (Merano, Lugano, Milano); ma intellettualmente è razionalista, illuminista, anticlericale, soprattutto a causa dell'ambiente intellettuale che frequenta; le sue letture preferite sono Alfieri, Parini, Foscolo (forti ideali patriottici e umani- romantici); conosce a Milano esuli napoletani del '99 (Lomonaco, Cuoco) che gli fanno conoscere la filosofia di G. Vico (*Principi di Scienza Nuova d'intorno alla comune natura delle nazioni*: interesse per la storia come "fatta" dagli uomini, come evoluzione dello spirito umano -pur nella ciclicità dei ritorni-; Provvidenza divina ordinatrice è il senso della storia; rigore metodologico- filologia).

1801 *Trionfo della Libertà*: poemetto contro superstizione cattolica e il dispotismo politico.

(1802/1083 sonetti tipo Alfieri

1803 *Adda -Idillio* -neoclassico, 1802/1804 *Sermoni* -toni satirici Alfieri e Parini).

1805/1810 Soggiorno parigino

1805 Muore Imbonati, va a Parigi a stare con la madre;

scrive (1805/1806)*Carme in morte di Carlo Imbonati*: a) contro morale cattolica; b) poetica del vero, giusto.

Vive in ambiente intellettuale fervido: nuova cultura europea; principi illuministici (no venuti meno ma ripensati dopo delusione rivoluzione + sensibilità romantica rispettosa della tradizione e della storia: no ipocrisia, no tirannide, ma giustizia, libertà, "santo Vero").

Stringe amicizia con Claude Fauriel: storico, ispirato a storicismo tedesco, scrupoloso rispetto dei fatti, idee antireligiose, sensista.

1808/1810 Tra Parigi e Milano

1808/Gennaio 1809 [ma gestazione risale a 1806/1807] scrive *Urania* poemetto neoclassico mitologico

1808 Matrimonio con E. Blondel (con rito calvinista): è calvinista (ginevrina), forte senso religioso, è donna di elevate virtù morali.

1809 Condanna in una lettera l'*Urania*: nuovo registro stilistico, sconfessa opere giovanili.

Travaglio spirituale di entrambi:

1809 conversione di Enrichetta al cattolicesimo;

1810 conversione di Alessandro al cattolicesimo: razionalismo, illuminismo, giustizia, contro dispotismo, Vero + ideali cattolici, fede cristiana.

Celebra nuovamente matrimonio con rito cattolico.

NUOVA POETICA, NUOVO PENSIERO

1812 (a partire da) *Inni Sacri*: liriche sulle festività dell'anno liturgico (dovevano essere 12, ma in realtà 5+2 bozze).

1816/17 *Materiali estetici*: riflessioni, studi di stile, poetica, estetica.

1816/19 *Il Conte di Carmagnola*; tragedia (pubbl. '20; rappresentata '28). Nell'intro: 1) contro unità 2) coro=cantuccio

1819 *Osservazioni sulla morale cattolica*.

[comincia meditazione sulla "lingua" e sulla letteratura; aderisce a romanticismo.]

- 1820 Tentativo di fare tragedia di argomento storico *Ataulfo* o *Adolphe*.
Lettre a Monsieur Chauvet sur l'unité de temps et de lieu dans la tragédie. (pubbl. '23).(+rapp.realtà-invenz.)
- 1820/21 *Adelchi* (pubbl. '22; rappr. '43); tragedia argom. storico; cori composti a tragedia ultimata.
Discorso sopra alcuni punti della storia longobardica in Italia (composto insieme ai lavori per la tragedia, ma riveduto successivamente; corretto e pubbl. '22; ed. def. '47).
- 1821 Forse I° redazione distrutta per paura perquisizioni austriache di *Marzo 1821*
 Ode celebrativa del risorgimento (Vittorio E. I abdica; succ. C. Alberto in qualità di reggente, re è Carlo Felice vecchio fratello Vitt. E.; speranza che C.A. varchi Ticino, invece per intervento di C. F.si allea con Austriaci), ideali nazionalistici risorg., argomento storico civile. Red. def. 1948.
- 1821 (Luglio) Ode 5 *Maggio* (Morte Napoleone e sua conversione - patriottismo, riflessione di carattere religioso, esistenziale). (-a livello stilistico entrambe odi gusto ancora neoclassico.)
- 1820 Legge in traduzione francese *Ivanhoe*. Dà giudizio negativo, nonostante il suo amico Fauriel dia un giudizio positivo. Poi torna in Italia e ci ripensa: 1821 > lettera a Fauriel: lo avverte di avere cambiato opinione su *Ivanhoe*: storia fatta da "umili", dar voce a umili: con romanzo è possibile porre umili al centro storia. Pochi mesi dopo comincerà a scrivere il *Fermo e Lucia*.
- 1821/23 *Fermo e Lucia* (non pubblicato)
 si accinge a revisione-correzione; fondamentalmente contenutistica.
 contemporaneamente (23/24) si accinge a uno studio su lingua italiana: scrive un volume di cui non ci è rimasto nulla.
- 1823 *Lettera sul romanticismo* a Cesare D'Azeglio.
- 1824 *Sopra una staffilata del Monti ai romantici*.
- 1825/27 *I promessi sposi*: è la I° edizione.
- 1827 "Risciacquatura dei panni in Arno".
- Periodo creativo concluso.
 Studia: interessi storici, linguistici, filosofici.
- 1829/48 *Del romanzo storico* ('29 incomincia; '48 lo riprende e corregge; '50 pubblicazione)
- 1833 Morte di Enrichetta.
 Incominciano lutti e dispiaceri: muoiono 7 di 9 figli avuti da E. B.
 Vita ritirata, dramma, squilibrio fisico.
- 1837 Si sposa con Teresa Stampa.
- 1938/39 Svolge il grosso della correzione linguistica dei *P.S.*
- 1840/42 Edizione definitiva dei *Promessi Sposi* + inclusa *Storia della colonna infame* come testo a sé.
- 1848 (tra Marzo e Giugno) Ode *Marzo 1821* (forse I° stesura risale a 1821).
 Ode celebrativa del risorgimento, ideali nazionalistici risorg., argomento storico civile. Red. def. 1948.
- 1850 *Dell'invenzione*.
- 1860/61 Inizio di *Sulla rivoluzione francese del 1789 e la rivoluzione del 1859* (mai terminato).
- 1861 Morte Fauriel.
- 1861 Morte della 2° moglie.
- 1860 Senatore del Regno dei Savoia che nel Febbraio del 1861 diventa Regno d'Italia.
- 1868 *Dell'unità della lingua e dei mezzi per diffonderla*.
- 1873 Muore.